

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime - **Decreto dirigenziale n. 217 del 3 dicembre 2009 – Avviso pubblico per il rilascio di concessione demaniale marittima su specchio acqueo ricadente nel porto di marina di cassano nel comune di piano di sorrento con finalita di servizi annessi alla nautica da diporto**

PREMESSO

- che l'articolo 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- che l'articolo 105, comma 2, lett. l), d. lgs. n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della l. 16 marzo 2001, n. 88, ha conferito alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lettera l), d. lgs. n. 112/1998, i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- che l'articolo 6, comma 1, legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" ha attribuito alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- che con la delibera di Giunta Regionale 19 giugno 2008, n. 1047 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania - N. 27 del 7 Luglio 2008, è stato approvato l'elenco ricognitivo dei "Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, l. r. n. 3/2002", nei quali la Regione Campania esercita le funzioni amministrative di competenza in materia di demanio marittimo ed è stato conferito incarico al Settore Demanio Marittimo di procedere alla definizione ed alla individuazione dei confini degli ambiti portuali di competenza regionale e alla definizione delle destinazioni d'uso delle aree e degli specchi acquee ivi insistenti;
- che nell'elenco dei "Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, l. r. n. 3/2002" approvato con la delibera di Giunta Regionale 19 giugno 2008, n. 1047 rientra anche il Porto di Marina di Cassano di Piano di Sorrento;
- che l'ambito portuale nel quale si colloca lo specchio acqueo oggetto del presente avviso è stato recentemente interessato dall'esecuzione dei lavori di "Riqualificazione e adeguamento delle strutture di transito e ricettività turistica a servizio della Marina di Cassano – Riqualificazione del Porto turistico di Marina di Cassano" finanziati nell'ambito del Por Campania 2000 – 2006 P.I. Portualità turistica misura 4.6;

CONSIDERATO

- che la Delibera di Giunta regionale N. 2000 del 17 maggio 2002 recante "*Indirizzi operativi all'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni nell'ambito delle aree demaniali marittime portuali*" autorizza il rilascio di nuove concessioni di aree demaniali marittime, non connesse a richieste di preminente interesse ed utilità pubblica, all'esito dell'adozione del regolamento per l'uso delle aree portuali;
- che, come chiarito con delibera di Giunta regionale n. 395 del 28 marzo 2006 e con la citata d.G.R. n. 1047/2008, è possibile, mediante decreti dirigenziali, definire le destinazioni e gli usi delle aree portuali a terra e a mare, anche al fine di rilasciare nuove concessioni demaniali marittime nel rispetto del contenuto delle delibere di Giunta regionale n. 2000/2002 cit. e n. 1806 del 30 settembre 2004;
- che con decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo, n. 106 del 10 luglio 2009 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 47 del 27 luglio 2009, è stato approvato l'accordo, sottoscritto congiuntamente dalla Regione Campania e dal Comune di Piano di Sorrento il 09.07.09, con cui sono stati individuati i confini del porto di Marina di Cassano di Piano di Sorrento;
- che con decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo n. 180 del 13

novembre 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 70 del 23 novembre 2009, è stata approvato il provvedimento di *“Destinazione delle aree a terra e a mare nonché disciplina delle attività e degli usi nel bacino del porto di Marina di Cassano, Comune di Piano di Sorrento”*;

- che il suddetto provvedimento, nel definire l'assetto complessivo dell'ambito portuale, ha individuato nuove aree da destinare alla nautica da diporto, in prevalenza da transito;
- che può, quindi, procedersi al rilascio di una nuova concessione demaniale marittima nel porto di Piano di Sorrento nei termini individuati nell'Avviso allegato al presente Atto;

CONSIDERATO altresì

- che la scelta del concessionario incontra i limiti indicati dalle norme del Trattato dell'Unione Europea in materia di libera prestazione di servizi e dai principi generali del diritto comunitario in materia di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento (Cons. Stato, Sez. VI, 25 gennaio 2005, n. 168, ove è stato precisato che la sottoposizione ai principi dell'evidenza pubblica trova il suo presupposto sufficiente nella circostanza che con la concessione di area demaniale marittima si fornisca un'occasione di guadagno a soggetti operanti sul mercato, tale da imporre una procedura competitiva ispirata ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento);

RITENUTO

- che le concessioni di aree demaniali marittime rilasciate per finalità imprenditoriali devono pertanto ritenersi sempre sottoposte ai principi dell'evidenza pubblica, tanto nell'ipotesi in cui il relativo procedimento abbia inizio per volontà dell'Amministrazione, quanto nel caso in cui venga avviato a seguito di una specifica richiesta proveniente da uno dei soggetti interessati all'utilizzo del bene;
- che l'affidamento in concessione di beni demaniali suscettibili di uno sfruttamento economico deve essere sempre preceduto dal confronto concorrenziale, e che tale principio vada quindi a rafforzare ogni disciplina di settore che già preveda - come accade nel caso dell'art. 37 cod. nav. - il ricorso alla procedura di evidenza pubblica, imponendo l'adozione di specifiche misure volte a garantire un effettivo confronto concorrenziale;

VISTI

- il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (c.d. Codice della Navigazione);
- il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 (c.d. Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione);
- il D. LGS. 31 marzo 1998, n. 112;
- la L. 16 marzo 2001, n. 88;
- la L. Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3;
- le Delibere di Giunta della Regione Campania 17 maggio 2002, n. 2000; 8 novembre 2004, n. 1806; 4 marzo 2005, n. 306; 19 giugno 2008, n. 1047;

DECRETA

1. È approvato l'allegato *“Avviso per il rilascio di concessione demaniale marittima su specchio acqueo ricadente nel Porto di Marina di Cassano nel Comune di Piano di Sorrento con finalità di servizi annessi alla nautica da diporto”*, che forma parte integrante del presente decreto.
2. Le procedure amministrative per l'adozione della conseguente concessione demaniale marittima e per la disciplina del relativo rapporto concessorio si svolgono nel rispetto del Codice della Navigazione e del suo Regolamento di esecuzione e seguono le indicazioni contenute nell'Avviso di cui al comma 1.
3. Gli aspiranti concessionari possono presentare apposita istanza entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C.
4. Al presente provvedimento verrà data idonea pubblicità mediante pubblicazione sul B.U.R.C., sul sito Internet della Regione Campania nella sezione dedicata al Demanio Marittimo presente sulla pagina dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, presso l'albo pretorio del Comune di Piano di Sorrento e presso le sedi della Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia e dell'Ufficio locale marittimo di Piano di Sorrento.

Il Dirigente del Settore
Arch. Massimo Pinto

**AVVISO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA SU SPECCHIO ACQUEO
RICADENTE NEL PORTO DI MARINA DI CASSANO NEL COMUNE DI PIANO DI SORRENTO CON
FINALITÀ DI SERVIZI ANNESSI ALLA NAUTICA DA DIPORTO**

**Art. 1
Finalità**

1. Il presente Avviso è volto al rilascio di una nuova concessione demaniale marittima con finalità di servizi annessi alla nautica da diporto, secondo una procedura di comparazione tra eventuali più aspiranti nel rispetto dei principi dell'evidenza pubblica.
2. L'ambito portuale nel quale si colloca lo specchio acqueo oggetto del presente avviso è stato recentemente interessato dall'esecuzione dei lavori di *"Riqualificazione e adeguamento delle strutture di transito e ricettività turistica a servizio della Marina di Cassano – Riqualificazione del Porto turistico di Marina di Cassano"* finanziati nell'ambito del Por Campania 2000 – 2006 P.I. Portualità turistica misura 4.6.
3. Il Porto di Marina di Cassano di Piano di Sorrento rientra nell'elenco dei *"Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, l. r. n. 3/2002"*, approvato con la delibera di Giunta Regionale del 19 giugno 2008 n. 1047, pubblicata sul B.U.R.C. N. 27 del 7 Luglio 2008, nei quali la Regione Campania esercita le funzioni amministrative di competenza in materia di demanio marittimo.
4. Con decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo n. 106 del 10 luglio 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 47 del 27 luglio 2009, è stato approvato l'accordo, sottoscritto congiuntamente dalla Regione Campania e dal Comune di Piano di Sorrento il 09.07.09, recante *"Individuazione confini tra il porto di Marina di Cassano e il demanio marittimo non portuale rientrante nell'ambito territoriale del Comune di Piano di Sorrento"*.
5. Con decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo n. 180 del 13 novembre 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 70 del 23 novembre 2009, è stata approvato il provvedimento di *"Destinazione delle aree a terra e a mare nonché disciplina delle attività e degli usi nel bacino del porto di Marina di Cassano, Comune di Piano di Sorrento"*.
6. Tra gli spazi destinati alla nautica da diporto questa Amministrazione, con il presente Avviso, intende procedere al rilascio di una concessione demaniale marittima su uno degli specchi acquei individuati al comma 1 dell'art. 2 del citato provvedimento di *"Destinazione delle aree a terra e a mare nonché disciplina delle attività e degli usi nel bacino del porto di Marina di Cassano, Comune di Piano di Sorrento"*.
7. In coerenza con gli obiettivi di sviluppo della portualità turistica (Deliberazione n° 5490 del 15 novembre 2002), in considerazione della conseguente esigenza di incrementare la disponibilità di posti barca per le unità in transito e di sviluppare i flussi turistici, sotto forma di nautica da diporto e di charter nautico, diretti in tutta la Costiera Sorrentino – Amalfitana e nelle limitrofe aree ad elevato interesse ambientale ed archeologico, in conformità alle previsioni dettate dall'art. 2 comma 1 del citato provvedimento di *"Destinazione delle aree a terra e a mare nonché disciplina delle attività e degli usi nel bacino del porto di Marina di Cassano, Comune di Piano di Sorrento"*, lo specchio acqueo interessato deve essere destinato prioritariamente all'ormeggio delle unità in transito, per un periodo non superiore alle 48 ore, con riserva alle stesse di almeno il 50% dei posti barca disponibili, nonché di quelle utilizzate per attività di charter nautico.

**Art. 2
Oggetto**

1. La concessione demaniale marittima di cui all'art. 1 del presente Avviso riguarda l'utilizzo, per attività di servizi annessi alla nautica da diporto con attrezzature non fisse e completamente amovibili, di uno degli specchi acquei ricadenti nel Porto di Marina di Cassano di Piano di Sorrento, indicati al comma 1 dell'art. 2 del provvedimento recante *"Destinazione delle aree a terra e a mare nonché disciplina delle attività e degli usi nel bacino del porto di Marina di Cassano, Comune di Piano di Sorrento"*, e, specificamente di quello, di superficie pari a circa 3800 mq, indicativamente individuato in verde nell'elaborato grafico allegato, destinato a costituire parte integrante del presente Avviso.
2. L'utilizzazione dello specchio acqueo, in cui dovrà prevedersi la riserva di un posto barca da destinare allo svolgimento di attività di pubblico interesse individuata dall'Amministrazione regionale, dovrà garantire la compatibilità, ancorché in sicurezza, con gli specchi acquei adiacenti e/o limitrofi.

Art. 3

Durata del rapporto concessorio

1. La concessione ha durata di anni quattro a decorrere dalla data di sottoscrizione, fatta salva la possibilità di revoca prevista dall'art. 42 del Codice della Navigazione e di decadenza prevista dall'art. 47 dello stesso codice.

Art. 4

Soggetti legittimati a richiedere la concessione demaniale marittima

1. Le istanze di concessione demaniale marittima possono essere presentate da persone fisiche, società di persone o capitali, cooperative, consorzi, associazioni, in forma singola o associata, compresi i raggruppamenti temporanei di concorrenti.
2. L'istanza in forma singola preclude la possibilità di ulteriori istanze in forma associata, e viceversa.
3. La presentazione di più istanze in cui compaia il medesimo soggetto, persona fisica o giuridica, in qualsiasi forma singola o associata, darà luogo alla esclusione delle stesse dalla fase di valutazione.
4. L'atto di concessione deve comunque essere sottoscritto da un soggetto giuridico unico ed in possesso dei necessari poteri di rappresentanza.
5. Il soggetto, al momento della presentazione dell'istanza, deve essere in regola con le norme di legge che disciplinano le attività da svolgere.

Art. 5

Canone concessorio ed oneri del concessionario

1. Il concessionario è tenuto al pagamento del canone concessorio, comprensivo della relativa imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio prevista dalla legge regionale n. 1/72, quantificato ed aggiornato annualmente in base alla normativa vigente in materia e maggiorato della percentuale eventualmente offerta in sede di domanda di partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 6 lett. D) del presente Avviso.
2. Il concessionario è tenuto all'applicazione della tariffa offerta in sede di domanda di partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 6 lett. C) del presente Avviso.
3. Tutte le spese, le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto di concessione demaniale marittima, nonché gli oneri e gli adempimenti di registrazione, sono a carico del concessionario.
4. Il concessionario è tenuto all'osservanza degli obblighi previsti dal decreto dirigenziale n. 12 del 06 Marzo 2008 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania N. 13 del 31 Marzo 2008, nei termini e con le modalità nello stesso indicati.
5. Il concessionario è tenuto all'osservanza degli obblighi previsti dalla concessione.

Art. 6

Criteri di valutazione

1. In considerazione dell'elevato standard qualitativo che l'Amministrazione intende conferire al Porto di Marina di Cassano in Piano di Sorrento ed alla scelta di privilegiare l'offerta di posti barca per il diporto in transito e charter nautico rispetto a quello stanziale, nel caso di concorrenza di più domande, si farà luogo all'applicazione dei seguenti criteri di valutazione comparativa:

A) Servizi accessori offerti all'utenza in transito:

Sarà oggetto di valutazione la fornitura, adeguatamente documentata, di ogni servizio idoneo ad accrescere il livello qualitativo delle prestazioni a favore del diportista, e, in particolare, la comprovata disponibilità di servizi di stretta rilevanza per l'utenza in transito.

I servizi minimi, relativi a fornitura di acqua ed elettricità, assistenza all'ormeggio, sorveglianza, pronto soccorso, assenza di barriere architettoniche devono essere comunque garantiti e, pertanto, devono essere contenuti nell'offerta a pena di esclusione.

(Punti da 0 a 20)

Parametro di valutazione:

di tipo misto, con attribuzione di **punti da 0 a 10** per la tipologia di servizi offerti, e di **punti da 0 a 10** in relazione al livello qualitativo degli stessi.

B) Posti barca per le unità in transito:

percentuale di posti barca da riservare alle unità in transito, con la previsione del limite minimo del 50%.

(Punti da 0 a 20)

Parametro di valutazione:

il punteggio scaturito dall'incremento di posti barca, offerto in aumento rispetto al minimo indicato, sarà valutato applicando il metodo di proporzionalità.

C) Tariffa giornaliera (pari a 24 ore) praticata alle unità in transito e sistema di adeguamento annuo della tariffa:

la tariffa deve essere espressa in Euro per Metro quadrato di specchio acqueo occupato dall'unità (€ / mq. 1,00), calcolando la superficie occupata in relazione alle misure (lunghezza x larghezza) fuori tutto delle unità.

La tariffa indicata in sede di offerta è da intendersi comprensiva dei servizi minimi di cui alla lett. A), nonché di I.v.a. e di ogni altro genere di tassazione.

L'applicazione della tariffa indicata in sede di domanda di partecipazione alla gara sarà obbligatoria nei termini indicati al comma 2 dell'art. 5 del presente Avviso.

L'eventuale adeguamento annuale proposto deve avere come base di riferimento l'indice Istat (indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati).

La proposta di adeguamento può essere pari al suddetto indice ovvero può essere presentata in aumento o in diminuzione percentuale rispetto allo stesso.

(Punti da 0 a 15)

Parametro di valutazione della tariffa:

offerta economicamente più conveniente, con attribuzione del **punteggio massimo a quella contenente la tariffa minore e di adeguamento meno onerosa per l'utenza.**

Qualora la proposta contenga utilizzazioni anche a fini di nautica da diporto stanziale, dovranno comunicarsi altresì le tariffe applicate e quelle destinate ai residenti. Tale indicazione sarà tenuta in conto in sede di valutazione comparativa.

D) Canone corrisposto:

percentuale di aumento rispetto agli importi individuati a titolo di canone demaniale dalla legge 296/06 e dalla normativa di riferimento vigente.

(Punti da 0 a 20)

Parametro di valutazione:

offerta economicamente più conveniente, con attribuzione del **punteggio massimo all'offerta contenente la maggiore percentuale di aumento** rispetto agli importi individuati a titolo di canone demaniale dalla legge 296/06, come aggiornati annualmente, e dalla normativa di riferimento vigente.

Alle altre offerte verrà attribuita un punteggio ridotto in misura proporzionale.

L'applicazione della maggiorazione del canone, indicata in sede di domanda di partecipazione alla gara, sarà obbligatoria nei termini indicati al comma 1 dell'art. 5 del presente Avviso.

E) Comprovata esperienza maturata nel settore nautico, con particolare riferimento a quello relativo alle unità in transito e avuto anche riguardo ai servizi svolti in ambito regionale.

(Punti da 0 a 15)

Parametro di valutazione:

di tipo misto, con attribuzione di **punti da 0 a 10** con riferimento alla durata dell'esperienza maturata e all'organico medio annuo utilizzato nell'ultimo quinquennio e di **punti da 0 a 5** in relazione all'attinenza dell'attività svolta rispetto alle finalità del bando.

F) Capacità economico finanziaria, con particolare riferimento al fatturato dell'ultimo quinquennio relativo all'attività oggetto del bando, al capitale sociale, alle referenze bancarie.

(Punti da 0 a 10)

I criteri di valutazione su indicati, lettere da A ad F comprese, devono essere riferiti ai soggetti partecipanti e/o ai soci e/o alle società facenti parte della compagine societaria.

**Art. 7
Cauzione provvisoria**

1. A garanzia della corretta partecipazione del concorrente alla procedura, nonché dell'adempimento di tutti gli impegni conseguenti all'aggiudicazione ed in particolare alla sottoscrizione dell'atto di concessione, ciascun concorrente deve presentare a pena di esclusione, contestualmente alla domanda, un atto di fidejussione bancaria o polizza assicurativa per € 1000,00 (euro mille) a favore della Regione Campania, AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime.
2. Tale somma è svincolata alla sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario dell'atto di concessione, mentre ai concorrenti non risultati aggiudicatari o non ammessi alla valutazione, è immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo.

Art. 8

Contenuto della domanda

1. La domanda, a pena di esclusione, deve essere redatta in carta semplice e in forma dattiloscritta, e dovrà indicare:
 - a) nel caso di persona fisica, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale, la data e la sottoscrizione del richiedente;
 - b) nel caso di impresa individuale, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'imprenditore, la data e la sottoscrizione del titolare dell'impresa;
 - c) negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta, nonché le generalità del legale rappresentante, la data e la sottoscrizione del legale rappresentante. In caso di raggruppamenti temporanei, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento;
 - d) la propria offerta in relazione ai criteri di valutazione indicati all'art. 6 lett. A) - B) - C) - D) - E) - F);
2. Alla domanda, a pena di esclusione, devono essere allegati:
 - a) la polizza fidejussoria o assicurativa in originale di cui all'art. 7 nonché lettera di referenze bancarie di primario istituto di credito;
 - b) le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come da facsimile allegato (sbarrando le voci che non interessano), aventi ad oggetto:
 - il numero di anni di effettivo svolgimento delle attività di cui all'articolo 6 lett. E) del presente Avviso;
 - la titolarità della rappresentanza legale o in alternativa procura speciale in copia autentica ai sensi degli artt. 18 e 19, d.P.R. n. 445/2000;
 - nel caso di consorzio, la dichiarazione nella forma dell'atto notorio di cui all'art. 47, d.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal rappresentante legale, con indicazione dei consorziati costituenti il consorzio stesso;
 - la dichiarazione di non versare in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38 comma 1 del d.lg. vo 163/06, né di avere procedimenti penali pendenti per reati previsti dalla stessa norma ¹;
 - c) dichiarazione, resa nella forma dell'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, di essere in regola con i versamenti di natura contributivi e previdenziali;
 - d) certificato anagrafico rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura con dicitura antimafia, avente data successiva alla pubblicazione del presente avviso, riguardante il soggetto richiedente, nonché:
 - per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615ter del C.C., per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo 10, capo 2, sezione 2 del C.C., il legale rappresentante e/o amministratore e gli altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione
 - per i consorzi di cui all'art. 2602 del C.C., chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
 - per le società in nome collettivo, tutti i soci;
 - per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
 - per i raggruppamenti di concorrenti, tutti i componenti il raggruppamento stesso.

¹ Si precisa che tra i reati che incidono sulla moralità professionale, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. c) d.lg.vo 163/06, rientra anche quello previsto dagli artt. 54 e 1161 codice della navigazione.

- e) Relazione tecnico-illustrativa del servizio, in triplice copia, sottoscritta dal concorrente, ossia dal legale rappresentante o dal suo procuratore ovvero, in caso di raggruppamenti, dai legali rappresentanti o procuratori dei singoli concorrenti. La relazione dovrà prevedere la descrizione e le modalità di organizzazione del servizio offerto, le modalità di gestione della concessione con indicazione del periodo di apertura, personale impiegato, gestione diretta, servizi accessori ed attrezzature previste, manutenzioni, e altri dati rilevanti;
 - f) Documentazione dei servizi eventualmente offerti, ai sensi dell'art. 6 lett. A) del presente Avviso, in sede di domanda di partecipazione alla gara, o, in mancanza, dichiarazione, resa nella forma dell'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, del possesso dei requisiti alla data della presentazione della domanda, con riserva di produrre la documentazione giustificativa su semplice richiesta dell'Amministrazione;
3. Nella domanda i concorrenti devono dichiarare, a pena di esclusione, di impegnarsi a:
 - a) rinunciare a qualunque richiesta di risarcimento danni alla Regione o ad altra pretesa per mancata o parziale aggiudicazione dovuta a revoca o annullamento del presente Avviso, ritardata assegnazione della concessione per la prossima stagione turistica o per il futuro;
 - b) accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel presente avviso, di cui hanno preso integrale visione;
 - c) fornire all'utenza i servizi minimi di cui all'art. 6 lett. A) del presente Avviso.
 4. Nel caso di concorrenti non ancora costituiti in raggruppamento, la domanda deve altresì contenere la dichiarazione, resa da ogni concorrente, attestante a quale di essi, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale di rappresentanza con funzioni di capogruppo, e l'accettazione del concorrente designato.
 5. La domanda deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica che si è dato il concorrente.
 6. Nel caso di concorrenti riuniti o da riunirsi, la documentazione indicata al comma 2, lett. b) e al comma 3 del presente articolo, deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento.
 7. La Regione Campania si riserva di richiedere in ogni momento la presentazione di certificazioni a conferma di quanto dichiarato ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

Art. 9

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda, indirizzata a: *"Regione Campania - AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo - Centro Direzionale Isola C/3, piano 19°, 80143 Napoli (Italia)"*, deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, in apposito plico inviato in uno dei seguenti modi:
 - a) mediante consegna a mano;
 - b) con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale;
 - c) a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno.
2. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.
3. Il plico, a pena di esclusione, deve essere chiuso e adeguatamente sigillato (con timbro e firma o ceralacca) e deve riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: *"NON APRIRE: domanda di partecipazione all'Avviso per il rilascio di concessione demaniale marittima nel Porto di Marina di Cassano in Piano di Sorrento"*.

Art. 10

Valutazione delle istanze. Aggiudicazione. Rilascio della concessione demaniale

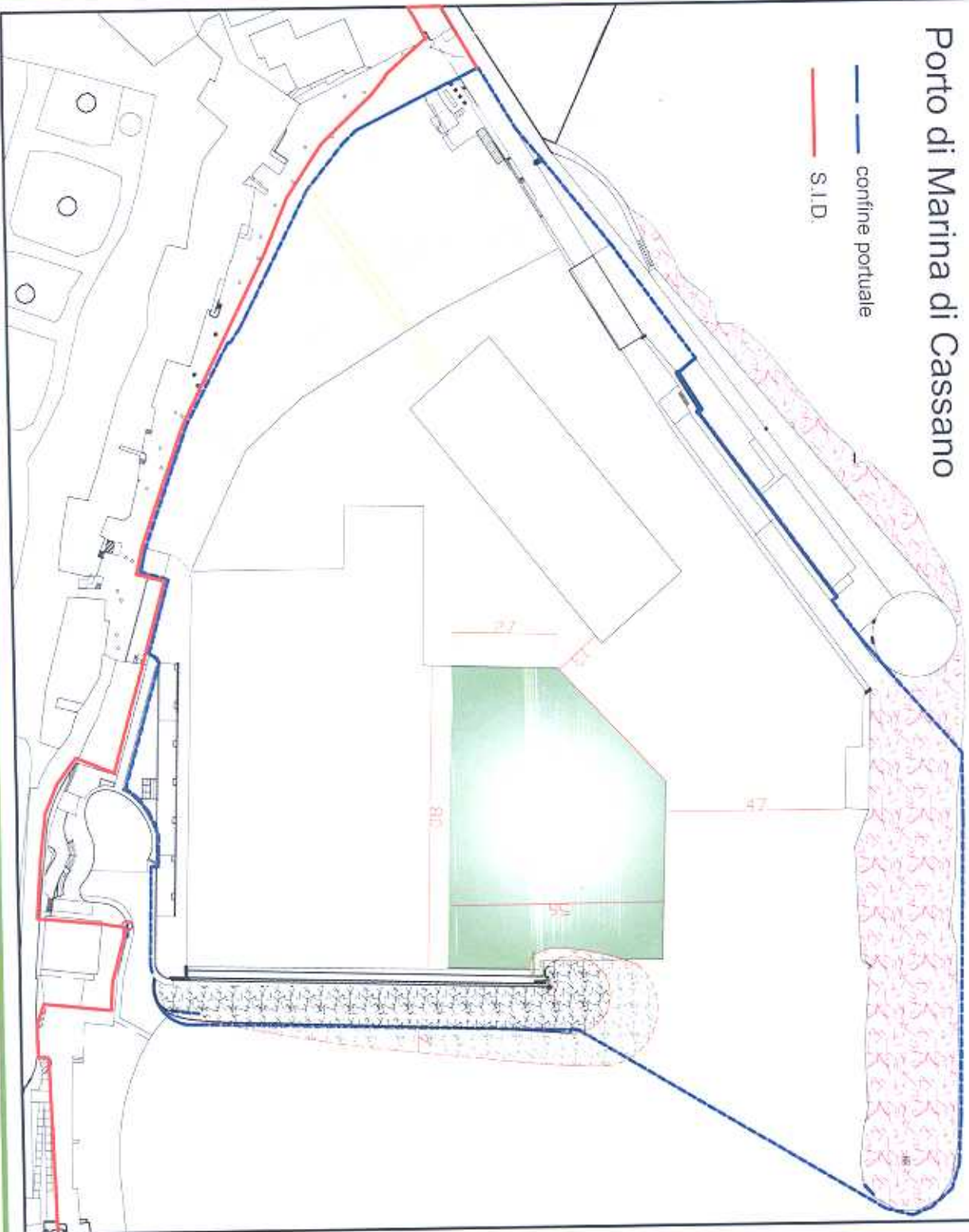
1. La valutazione delle istanze è effettuata da rappresentanti dell'AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere marittime della Regione Campania.
2. Nella fase di valutazione è possibile, ove ritenuto necessario, invitare i richiedenti a fornire chiarimenti ed integrazioni in ordine al contenuto della documentazione presentata di cui all'articolo 8 del presente avviso, al fine di un compiuto esame delle istanze.
3. A conclusione dell'esame delle domande utilmente pervenute, come eventualmente integrate ai sensi del comma 2 del presente articolo, è formulata la graduatoria di merito tra i partecipanti secondo i criteri di cui all'articolo 6 del presente avviso.
4. L'aggiudicatario deve presentare, ai fini del rilascio della concessione demaniale marittima, a semplice richiesta del Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere marittime, la documentazione e gli elaborati grafici e progettuali di rito, indicati anche sul sito Internet della Regione Campania, nella sezione dedicata al Demanio Marittimo presente sulla pagina dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

5. Nel caso di mancata presentazione della documentazione richiesta o di mancata sottoscrizione dell'atto di concessione da parte dell'aggiudicatario nel termine fissato, il Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere marittime procede alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'eventuale scorrimento della graduatoria.
6. Parimenti, il Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere marittime procede alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e, eventualmente, allo scorrimento della graduatoria, nel caso che il riscontro alla richiesta al Prefetto di informazioni antimafia abbia esito positivo.
7. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, purché ritenuta congrua e rispondente alle finalità del bando.
8. Il rilascio della concessione demaniale marittima all'aggiudicatario avverrà nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, delle norme del codice della navigazione (R.D. 30 marzo 1942, n. 327) e del suo regolamento di esecuzione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328).
9. Le formalità relative alla pubblicazione dell'istanza ai sensi dell'art. 18 regolamento di esecuzione del codice della navigazione restano assolte dalla pubblicazione del presente Avviso.
10. Il concedente avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge ai sensi degli artt. 42 e 48 del codice della navigazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, salvo la restituzione della quota parte del canone per l'annualità in corso e la restituzione della cauzione, verificatane la possibilità di svincolo.

Il presente avviso è pubblicato integralmente sul B.U.R.C., è reso disponibile sul sito web della Regione Campania - sezione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico – nella pagina dedicata al Demanio Marittimo, è inviato al Comune di Piano di Sorrento per l'affissione all'Albo pretorio, ed alla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia e all'Ufficio locale marittimo di Piano di Sorrento per l'affissione ai propri Albi. Per ogni eventuale ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi al Responsabile del procedimento Dr. Rosario Ferretti - AGC Trasporti e Viabilità - Settore "Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere Marittime" - Regione Campania, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, piano 19°, 80143 Napoli – tel. 081/7969649 – 081/7969651.

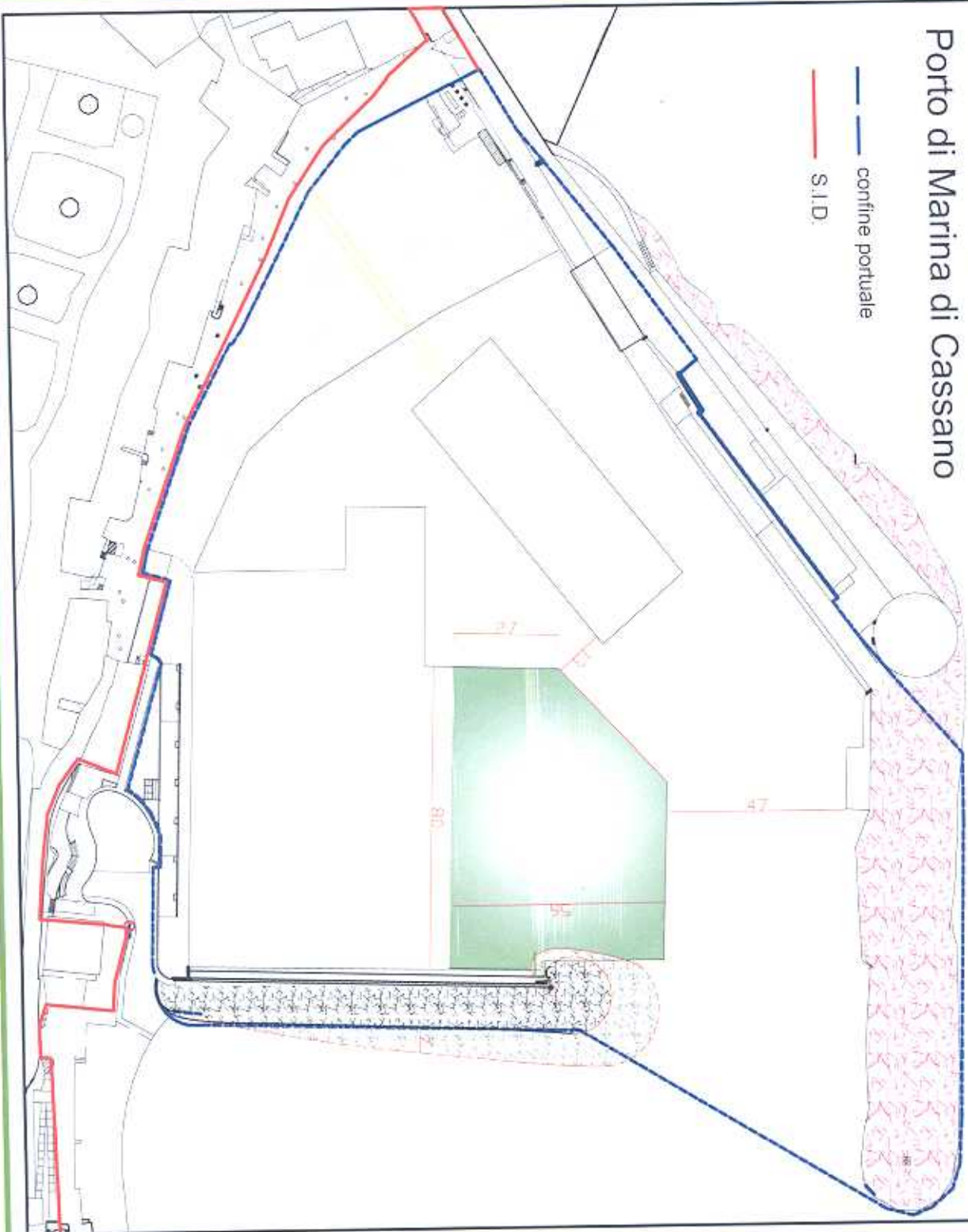
Comune di Piano di Sorrento Porto di Marina di Cassano

— confine portuale
— S.I.D.



Comune di Piano di Sorrento Porto di Marina di Cassano

— confine portuale
— S.I.D.



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTI DI NOTORIETÀ
ai sensi degli artt. 46 e 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
e residente a _____
in qualità di _____

sotto la propria responsabilità, consapevole che:

- l'art. 76, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi;
- a norma dell'art. 75, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/00, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- l'art. 10, legge 31 maggio 1965, n. 575 individua cause di decadenza, divieto o sospensione di licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, abilitazioni ed erogazioni, nonché di conclusione di contratti e subcontratti riguardanti la pubblica amministrazione

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 6 lett. E) dell'Avviso, di svolgere l'attività di _____
da anni _____;
- di essere rappresentante legale di _____;
- che i soggetti costituenti il consorzio sono: _____;
- di non versare in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38 del d.lg. vo 163/06¹, né di avere procedimenti penali pendenti per reati previsti dalla stessa norma.

Allega copia del documento di identità.

Data: _____ Firma: _____

N. B.: La presente dichiarazione deve essere integrata con le ulteriori dichiarazioni ritenute necessarie al fine di soddisfare le richieste del bando.

Si precisa che tra i reati che incidono sulla moralità professionale, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. c) d.lg.vo 163/06, rientra anche quello previsto dagli artt. 54 e 1161 codice della navigazione.

¹Art. 38. comma 1 d. Lg. vo 163/06 "Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: **a)** che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; **b)** nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società; **c)** nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; **d)** che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; **e)** che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; **f)** che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante; **g)** che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; **h)** che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; **i)** che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; **l)** che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2; **m)** nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione".